

## Piste ciclabili e Mono-rotaie a pedali

E' forse così difficile e oneroso tracciare, nel territorio del Municipio XII, piste ciclabili inter-quartiere o semplicemente manca la volontà politica di costruirle?

E' certamente più vantaggioso (*return on investment*), per il Comune di Roma, progettare e costruire, all'E.U.R. (?), una pista automobilistica di Formula 1, dedalo di *chicane* tra grattacieli, condomini, supermercati, nuvole di *Fuksas* e impianti sportivi ...vedi *Grand Prix de Montecarlo* ! Ma non è più logico allora costruirla altrove questa pista, lontano da un centro abitato (come in Francia, Germania, Gran Bretagna....) e da un quartiere (l' E.U.R. !), dove già attualmente l' Inquinamento, atmosferico e acustico, supera frequentemente i valori limite ammissibili, e la Mobilità, nelle ore di punta, è prossima al blocco totale ?

Nel nostro piccolo, tornando alle due ruote, ci vien da pensare a Via di Vigna Murata, così larga, in confronto ad altre arterie stradali, ad esempio Via di Grotta Perfetta, dove al contrario esiste già da qualche tempo una pista per le biciclette ! E' possibile che non ci sia spazio per un tracciato ciclabile, che conduca, semplicemente a pedali, al capolinea della Metro B Laurentina, chi non possiede in famiglia una seconda o una terza autovettura?

Alludiamo in particolare ai giovani studenti, ma non solo, diretti da Tor Carbone, da Millevoi-Ardeatina, dal Castello della Cecchignola, da Fonte Meravigliosa, dal Prato Smeraldo, dal Colle della Strega, verso il Centro e le Università romane, ma anche per chi non ha voglia di attendere a lungo (altra annosa questione insoluta) gli autobus dell' ATAC 762, 765, 766, ...76X, etc., etc., che collegano l' E.U.R. con i numerosi quartieri dei Municipi XI e XII.

Agli antipodi dell'Italia, in Nuova Zelanda, il *designer Geoffrey Burnett* ha progettato nel frattempo un sistema ingegnoso, ecologico, economico.....proprio per chi è desideroso, come i Romani (?), di....pedalare !

Riusciranno i nostri Eroi Capitolini a fare altrettanto? SI?

E allora "pedalare" Signor Sindaco e mini-Sindaco !

*Goffredo B. - abitante a Fonte Meravigliosa Roma, 26 ottobre 2009*



## trasporti futuri: **La Monorotaia a Pedale**

Tutti i problemi di viabilità, di salute e di energia risolti in un colpo solo? Diavolo, ma è l'uovo di colombo!

Città del futuro attraversate da monorotaie sopraelevate e guidate dalla pedalata degli stessi passeggeri: una visione incredibile, non trovate?

**Eppure non sarebbe un'eresia:** la crescita dei prezzi del petrolio e i problemi ambientali stanno suggerendo risposte sempre più pionieristiche e alternative, tra le quali quella di un veicolo completamente 'ecocompatibile'.

Lo **shweeb** è una mono-rotaia alimentata dall'energia umana per mezzo di una classe di pedali ad alte performances: ogni 'treno' comprende da 1 a 5 'vagoni': il designer Geoffrey Barnett ha già installato e testato un veicolo simile in un parco giochi, in Nuova Zelanda.



**Eppure c'è poco da scherzare:** queste 'superbici' trasparenti e in colonna raggiungono i 45Km orari, non producono inquinamento, sono economiche, veloci, pulite. Quando un guidatore veloce siede nel vagone davanti ad un anziano, la 'pedalata' è distribuita e le unità lavorano come una sola: oltre ad essere economico, fa anche bene alla salute, non occupa spazio ed elimina il traffico dalle strade.